

Philip Pullman e la lettura

Inviato da Francesco
mercoledì 30 gennaio 2008

Philip Pullman interviene sul tema della lettura, sempre più in declino, soprattutto tra i giovani, e sulle differenze tra i mezzi di comunicazione di massa come la televisione o il cinema e i libri...

"La lettura deve lottare contro molte cose per trovare il proprio spazio" ha dichiarato lo scrittore intervistato da Abbie Wightwick.

"In Gran Bretagna l'istruzione è obbligatoria solo da 140 anni. Nel 1870 la gente andava a scuola, imparava a leggere e poi, in cerca di qualcosa da fare, leggeva. La cosa durò per 40 anni. Poi venne il cinema e la gente iniziò a preferire una poltrona e dei pop-corn ai libri. Non c'è modo di tornare indietro, la competizione è troppa. Una storia, anche tratta da un libro, può essere raccontata in maniera efficace anche sul grande o piccolo schermo. Il nostro compito rimane lo stesso di tanto tempo fa: scrivere con la curiosità di sapere cosa accadrà nella storia, perchè è questo che spinge la gente a leggere.

Pullman, nel frattempo impegnato in una nuova campagna ambientale, ha dichiarato che nonostante sia felice del successo ottenuto dalla trasposizione cinematografica della Bussola d'oro, non sarà presente alla cerimonia degli Oscar.

Lo scrittore intervorrà invece il prossimo 9 febbraio all'università di Bangor, in Galles.

(Fonte: Western Mail via Cittagazze)